

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

### TRA

Il Dipartimento di Architettura e Progetto - DiAP (di seguito denominato "DiAP") di Sapienza Università di Roma con sede in Via Flaminia, 359 - 00196 Roma, C.F. 80209930587, P.IVA n. 02133771002, nella persona della Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Alessandra Capuano,

### E

Il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, (di seguito denominato "DICII"), con sede in Roma, Via Politecnico, 1 - 00133 Roma, (Codice Fiscale 80213750583 - Partita IVA 2133971008), nella persona del Direttore del Dipartimento, prof. Renato Baciocchi, domiciliati entrambi per la carica presso le suindicate sedi delle Università,

### E

L'Archivio Centrale dello Stato (di seguito denominato "ACS"), con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazzale degli Archivi, 27 - 00144 C.F. 80215390586, in persona del suo Direttore Generale delegato, dott. Andrea De Pasquale,

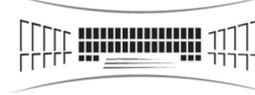
### PREMESSO

- che i ricercatori afferenti al DiAP e al DICII hanno competenze specifiche in materia di teoria del progetto e storia della costruzione del '900;
- che il DiAP e il DICII sono coinvolti, congiuntamente, come Unità di Ricerca del Progetto di Rilevante Interesse Nazionale "P2022KSYY9 - Upcycling Architecture in Italy. Forging and Promoting a Renewed Building Culture", a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2, Investimento 1.1, "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)", decreto Direttoriale n. 1409 del 14 settembre 2022.

CUP-DiAP-Sapienza Università di Roma: B53D23029120001

CUP-DICII- Università degli Studi di Roma Tor Vergata: E53D23018770001

- che l'ACS è l'istituto archivistico del Ministero della Cultura deputato alla conservazione e alla fruizione della memoria documentaria dello Stato italiano unitario, secondo quanto previsto dall'art. 41 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, e dall'art. 34 del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 e s.s.m.m.i.i., e che nel suo patrimonio conserva la documentazione storica dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, e in particolare le serie archivistiche di Marchi, Modelli e Invenzioni (1.857.818 fascicoli, 1855-1986), di cui promuove la valorizzazione anche attraverso la digitalizzazione della documentazione e la pubblicazione sulla Digital Library in un percorso dedicato al Made in Italy.
- che nel fondo archivistico dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi è presente un ingente numero di fascicoli di brevetto riguardanti le costruzioni edilizie;



- che le Parti sono interessate a una reciproca collaborazione finalizzata all'effettuazione di una ricerca dedicata alla valorizzazione dei "brevetti di architettura", conservati nel fondo archivistico dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;
- che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito atto contrattuale tale rapporto di collaborazione;
- che il DiAP ha approvato la stipula del presente accordo nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 23 maggio 2024;
- che il DICII ha approvato la stipula del presente accordo nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 17 aprile 2024;
- che tali premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1 – Oggetto dell'accordo

Con il presente accordo e per tutta la durata in esso prevista, le Parti si impegnano ad una collaborazione scientifica concernente la valorizzazione della collezione documentale dei "brevetti di architettura" presenti nel fondo dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi conservato presso l'Archivio Centrale dello Stato ed i cui dettagli tecnici, sono indicati nell'Allegato Tecnico al presente atto.

Le Parti convengono che la Collaborazione Scientifica di cui al presente Accordo debba essere svolta a condizione di reciprocità.

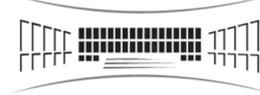
### Articolo 2 – Programma della ricerca - Allegato Tecnico

La Collaborazione Scientifica concordata tra le parti contraenti è articolata in una serie di attività definite nell'Allegato Tecnico il quale costituisce parte integrante del presente Contratto e deve intendersi come interamente richiamato e trascritto in questa sede. L'Allegato Tecnico descrive, oltre agli obiettivi concordati, le attività da svolgere, le modalità e i parametri tecnici di esecuzione, le fasi temporali, le risorse finanziarie, umane e materiali da dedicare che le Parti mettono a disposizione per la realizzazione della Collaborazione Scientifica (corredati dai parametri tecnici necessari in base al campo di applicazione, unitamente alle modalità, tempi e termini di consegna o conseguimento dei relativi risultati, intermedi e finali).

Le Parti potranno concordare per iscritto eventuali modifiche alle attività oggetto della Collaborazione Scientifica che, nel corso dello svolgimento delle attività, si rendano necessarie o comunque opportune per il miglior esito della ricerca o che siano suggerite dai risultati conseguiti nel corso della sua esecuzione.

### Art. 3 – Obblighi delle parti

L'ACS si impegna a supportare, con le proprie qualificate competenze, le attività di ricerca dei ricercatori afferenti al DiAP e



al DICII sul Fondo in oggetto.

In particolare:

- consentire l'accesso al personale delle due Università per lo svolgimento delle attività correlate alla ricerca;
- consentire e agevolare la ricerca e la consultazione dei materiali del Fondo Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;
- consentire al personale delle due Università la riproduzione con uno scanner proprio della documentazione del fondo dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi in una postazione nella sala di studio;

Il DiAP e il DICII si impegnano:

- a predisporre per le digitalizzazioni uno scanner di propria proprietà, che abbia le dimensioni e i requisiti adeguati alla documentazione da digitalizzare;
- ad affidare la digitalizzazione della documentazione a personale qualificato, in grado di garantire la corretta manipolazione dei documenti e il loro successivo e ordinato riposizionamento nel fascicolo di appartenenza;
- ad astenersi dal digitalizzare documentazione che risultasse fragile o danneggiata e a comunicarlo tempestivamente al personale della sala di studio;
- a fornire all'ACS la copia di tutte le digitalizzazioni realizzate, ed eventualmente postprodotte, con una nomenclatura concordata dalle parti e che comprenda imprescindibilmente il numero del brevetto. Si precisa che l'ACS, in quanto conservatore della documentazione, rimane il solo soggetto detentore di diritti sulle digitalizzazioni stesse;
- a fornire all'ACS le descrizioni della documentazione digitalizzata, in un formato concordato dalle Parti, compatibile con gli standard archivistici in uso nell'ACS e i metadati nel formato METS ECO-MiC;
- a fornire all'ACS una relazione sulla documentazione digitalizzata e descritta, corredata di apposito elenco ed eventuali osservazioni o segnalazioni;
- a consegnare all'ACS la/le pubblicazione/i oggetto della ricerca, come da Regolamento dell'Istituto;
- a mettere a disposizione le proprie competenze scientifiche per le attività di valorizzazione del fondo in oggetto.

#### **Articolo 4 – Responsabile scientifico**

Il DiAP designa il prof. Alberto Bologna quale Responsabile Scientifico dell'esecuzione della Collaborazione Scientifica

Il DICII designa la prof. Ilaria Gianetti quale Responsabile Scientifico dell'esecuzione della Collaborazione Scientifica

L'ACS designa la dott.ssa Emanuela Fiorletta quale responsabile della Convenzione in oggetto. Per quanto attiene alle prese della documentazione e alla postazione per le riproduzioni in proprio, il personale delle Università dovrà coordinarsi con la Direzione della Sala di studio.

L'eventuale sostituzione dei Responsabili Scientifici delle Parti dovrà essere comunicata tempestivamente per iscritto all'altra Parte.

#### **Art. 5 – Attività di divulgazione**

Le Parti convengono di valorizzare i risultati della ricerca tramite apposita divulgazione e promozione di attività formative, con conferenze e seminari illustrativi concernenti le attività svolte.

Le parti concordano di valutare congiuntamente l'opportunità di addivenire a pubblicazioni scientifiche che abbiano ad oggetto le attività ed i risultati della collaborazione scientifica, salvaguardando in ogni caso quanto disposto dal seguente Art. 6.

#### **Articolo 6 – Proprietà Intellettuale e pubblicazioni**

- l'ACS, in quanto soggetto conservatore della documentazione, è il solo titolare di diritti sulle digitalizzazioni e sulle descrizioni archivistiche realizzate nel quadro del progetto di collaborazione;
- il DIAP e il DICII saranno titolari dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati della ricerca e sulle eventuali pubblicazioni.

#### **Articolo 7 – Segretezza e confidenzialità**

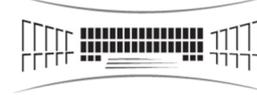
Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione che sia stata preventivamente dichiarata confidenziale scambiata in esecuzione della presente Convenzione e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Si dà atto che dalla presente disposizione come dalla presente Convenzione non derivano impedimenti od ostacoli all'adempimento da parte dell'Università o dell'ACS, quali pubbliche amministrazioni, agli obblighi di trasparenza ed accesso previsti dalla legge.

#### **Articolo 8 – Utilizzo del logo**

I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della Collaborazione Scientifica. Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'Università o dell'ACS per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azionale istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti di entrambe le parti.



### **Articolo 9 – Validità, durata e rinnovo dell'Accordo**

Il presente contratto entra in vigore dalla sua sottoscrizione tra le Parti (in caso di firma differita dalla data dell'ultima firma apposta) e avrà la durata di 24 mesi. Il medesimo potrà essere rinnovato o prolungato, sulla base di un accordo scritto approvato dagli Organi Deliberanti delle Parti da proporre almeno due mesi prima della scadenza.

### **Articolo 10 – Recesso**

Ciascuna Parte può liberamente recedere dal presente Contratto mediante comunicazione da trasmettere all'altra Parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni.

Restano salve le attività compiute e gli obiettivi conseguiti fino al momento dell'efficacia del recesso, che seguiranno il dettato del precedente Art. 6.

### **Articolo 11 - Trattamento dei dati personali**

In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto della presente Convenzione, le parti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, impegnandosi a collaborare per adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula della presente Convenzione.

### **Articolo 12 – Risoluzione di eventuali controversie**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, le Parti indicano il Foro di Roma quale foro esclusivamente competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente accordo.

### **Articolo 13 – Comunicazioni**

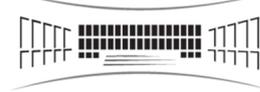
Ogni comunicazione relativa a o comunque connessa con l'esecuzione del presente Contratto dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti indirizzi:

Per l'ACS: [emanuela.fiorletta@cultura.gov.it](mailto:emanuela.fiorletta@cultura.gov.it)

Per il DiAP dell'Università La Sapienza di Roma: [alberto.bologna@uniroma1.it](mailto:alberto.bologna@uniroma1.it)

Per il DICII dell'Università La Sapienza di Roma: [ilaria.giannetti@uniroma2.it](mailto:ilaria.giannetti@uniroma2.it)

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino



all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

#### **Articolo 14 – Registrazione e spese**

Il presente accordo, sottoscritto in modalità digitale, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, comma 2, e 39 del D.P.R. n. 131/1986. Tali spese sono a carico della Parte richiedente.

Il presente contratto è esente dalle spese per l'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella allegato B, annessa al d.P.R. n. 642 del 1972

#### **Articolo 15 - Disposizioni finali**

La presente Convenzione può essere emendata, modificata, sostituita, rinnovata o ampliata solo con atto scritto, firmato da ambo le Parti.

L'accordo, pena nullità, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Roma lì, .....

Per l'Archivio centrale dello Stato

Dott. Andrea De Pasquale

Per il Dipartimento DiAP

Direttrice Prof.ssa Alessandra Capuano

Per il Dipartimento DICII

### ALLEGATO TECNICO

|  |  |
|--|--|
| <b>Partner</b>   | Dipartimento di Architettura e Progetto - DiAP di Sapienza<br>Università di Roma   |
|  | Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica – DICII<br>dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata  |
|  | Archivio Centrale dello Stato, Roma  |
| <b>Obiettivi prefissati</b>                            | Valorizzazione dei brevetti di architettura del fondo dell'Ufficio<br>Italiano Brevetti e Marchi   |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio, digitalizzazione e valorizzazione dei “brevetti di architettura”, nell’ambito delle attività del Progetto di Rilevante Interesse Nazionale “P2022KSYY9 - Upcycling Architecture in Italy. Forging and Promoting a Renewed Building Culture”.</li> </ul>   |
| <b>Attività da svolgere e modalità</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei “brevetti di architettura”;</li> <li>- Digitalizzazione e descrizione dettagliata dei fascicoli, secondo gli standard in uso;</li> <li>- Studio dei brevetti e pubblicazioni scientifiche;</li> <li>- Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica.</li> </ul>   |
| <b>Tempi/fasi di realizzazione termini di consegna</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei “brevetti di architettura”<br/>Termine di consegna: 30 giugno 2024</li> <li>- Digitalizzazione e descrizione dettagliata<br/>Termine di consegna: 30 settembre 2024</li> <li>- Studio dei brevetti e pubblicazioni scientifiche<br/>Termine di consegna: 31 gennaio 2025</li> <li>- Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica<br/>Termine di consegna: 30 ottobre 2025</li> </ul> |
| <b>Risorse umane e materiali dedicate</b>              | Nel progetto saranno coinvolti direttamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- i responsabili scientifici dell’accordo, rispettivamente</li> </ul>  |



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca

DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA E PROGETTO



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA



TOR VERGATA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Archivio Centrale dello Stato



|  |  |
|--|--|
|  | <p>per il DiAP e per il DICII</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- N. 1 Assegnista di ricerca in servizio presso il DiAP nell'ambito del Progetto di Rilevante Interesse Nazionale "P2022KSY9 - Upcycling Architecture in Italy. Forging and Promoting a Renewed Building Culture".</li><li>- N. 1 studente di dottorato in servizio presso il DICII nell'ambito del Progetto di Rilevante Interesse Nazionale "P2022KSY9 - Upcycling Architecture in Italy. Forging and Promoting a Renewed Building Culture".</li></ul> |
|--|--|